



Giovanni Maria Plasmati
- NOTAIO -

Repertorio N. 7892

Raccolta N. 5756

Verbale di assemblea

Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Chieti

in breve

Croce Rossa Italiana – Comitato di Chieti

Registrato il 30 agosto
2019
n. 3697 serie 1T
Euro 0,00

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di agosto

3 agosto 2019

In Pescara, alla Strada Statale n. 5, presso la Sala Congressi dell'Aeroporto Liberi

Innanzi a me Dott. Giovanni Maria Plasmati, Notaio in Chieti, iscritto nel Collegio

dei Distretti Notarili Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto,

è presente e si costituisce:

PAOLUCCI Angela, nata a Napoli (NA) il 20 maggio 1972, domiciliata per la cari-

ca presso la sede sociale di cui infra, la quale interviene al presente atto non in pro-

prio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo della **"Croce Rossa Italiana -**

Comitato Locale di Chieti" in breve **Croce Rossa Italiana – Comitato di Chie-**

ti", con sede in Chieti, alla Via Pietro Falco snc codice fiscale 02465150692 e

P.IVA 02465150692, autorizzata al presente atto in forza dei poteri statutari vigenti

e non revocati come dichiara.

Io Notaio sono certo della identità personale, qualifica e poteri della costitui-

ta, la quale dichiara che è qui presente l'assemblea della predetta Associazione, in

seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per adeguamento alle norme ex dlgs 117/17, in ratifica an-

che delle disposizioni nazionali ed adozione nuovo Statuto approvato in Assemblea

Nazionale in data 22 giugno 2019;

2. varie ed eventuali.

A ciò aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, la
su generalizzata signora PAOLUCCI Angela che, nella sua spiegata qualità, dichiara:
ra:

- che è presente l'Organo Amministrativo/Direttivo in persona di essa comparente
quale Presidente del Consiglio Direttivo;

- che sono intervenuti, oltre alla costituita, gli attuali associati come risultante dal
foglio di rilevazione delle presenze, al presente verbale allegato sotto la lettera
"A";

- che l'Associazione è dotata dell'Organo Sindacale/Controllo, nella persona del Re-
visore Legale DI RENZO Franco, nato a Chieti il 29 settembre 1966, cod. fisc.
DRN FNC 66P29 C632N, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli E-
sperti Contabili di Pescara, al numero 84493, che risulta assente, informato stante
la convocazione di cui infra;

- che l'Assemblea è stata preceduta da formale convocazione, a norma di legge e di
quanto previsto nell'art. 24.4 del vigente statuto e, validamente costituita in seconda
convocazione, è atta per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea, iniziando a trattare del primo argomento posto
all'ordine del giorno

(Modifiche dello Statuto Sociale)

espone agli intervenuti le ragioni per le quali si è reso necessario ed opportuno mo-
dificare il vigente Statuto, per adeguarlo alla normativa vigente in merito alla rifor-

ma del terzo settore Legge Delega 6 giugno 2016, n.106 e Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 in cui l'Associazione della Croce Rossa Italiana trova applicazione, nei limiti stabiliti dall'articolo 99 del d.lgs. n. 117/2017 e, cioè, per quanto non diversamente disposto dal d.lgs. n. 178/2012 (art. 99 che modifica gli artt. 1 e 1-bis del d.lgs. n. 178/2012), a partire dal mutamento di natura giuridica e conseguente mutamento di denominazione da "associazione di promozione sociale" a "organizzazione di volontariato", dando lettura dei singoli articoli contenuti nel nuovo testo Statutario, come infra allegato, approvato dall'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di volontariato, in data 22 giugno 2019.

All'uopo il Presidente fa presente, che in conseguenza dell'adeguamento di cui sopra, viene modificata la denominazione sociale in **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Chieti – Organizzazione di Volontariato"** o in forma abbreviata **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Chieti – ODV"**.

Quindi il Presidente invita i presenti a prendere la parola e a votare su tale proposta. Si procede a votazione per alzata di mano.

L'Assemblea, col voto favorevole, espresso per alzata di mano degli associati presenti

delibera

- di riformulare, tra l'altro, il vigente Statuto, approvando lo Statuto tipo dei Comitati approvato dall'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di volontariato, in data 22 giugno 2019 per adeguarlo alla normativa vigente in merito alla riforma del terzo settore Legge Delega 6 giugno 2016, n.106 e Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, modificando conseguentemente la denominazione dell'Associazione in **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Chie-**

ti – **Organizzazione di Volontariato**" in forma abbreviata "**Croce Rossa Italiana**
– **Comitato di Chieti – ODV**".

- di volturare/aggiornare in favore dell'associazione nella sua nuova denominazione, a semplice esibizione del presente atto, tutti diritti, i contratti in corso, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, nonché tutti i conti e depositi anche cauzionali e ogni altra ragione attiva o passiva dell'ente, nel pieno rispetto del principio di continuità dei rapporti giuridici, precisandosi che non vi sono immobili e mobili registrati per i quali è necessario procedere alla voltura.

Il Presidente dell'Assemblea - dopo aver proclamato l'esito delle votazioni - mi consegna il nuovo testo statutario, nella sua redazione aggiornata; testo che a quest'atto si allega - unitamente a tutta la documentazione corredata - sotto la **lettera "B"** per formarne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che anche il Revisore Legale, dr DI RENZO Franco, innanzi generalizzato, previamente informato delle suddette decisioni, non ha al riguardo manifestato sino ad oggi opposizione e/o rilievi di alcun tipo.

L'assemblea inoltre, su proposta del Presidente, propone di conferire al Presidente i più ampi poteri per dare esecuzione alle delibere di cui sopra.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, dichiara che l'assemblea, è stata sciolta essendo le ore 15.15

Vi è autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Ai fini fiscali il presente atto è esente dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in quanto trattasi di modifica statutaria per adeguamento alla normativa vigente in merito alla riforma del terzo settore.

Del che richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale in parte scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, su mio dettato e in parte di mio pugno.

L'atto occupa cinque facciate intere e sin qui della sesta di due fogli e viene
letto da me Notaio, unitamente a quanto allegato, alla comparente che lo approva e
sottoscrive con me Notaio alle ore 15.21

Firmato in calce e a margine Paolucci Angela, Notaio Giovanni Maria Plasmati, si-
gillo

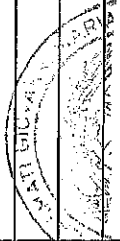
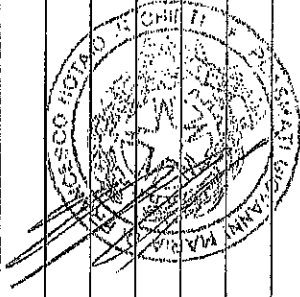
100. A) ed uno u. 5756 Racc

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CHIETI

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di Nascita	Firma
Abate	Alessia	BTALSS93H67C632U	27/06/1993	
Adorante	Antonello	DRNNNL67R19E243E	19/10/1967	
Adorante	Antonio	DRNNTN98E20E243P	20/05/1998	
Adorante	Mimmo	DRNMMMM86H16E243I	16/06/1986	
Adorante	Rita	DRNRTI63H48E243F	08/06/1963	
Alimonti	Rossano	LMNRSN02L16E243R	16/07/2002	
Alonzi	Maria Rosaria Mari	LNZMRS48M60I838N	20/08/1948	
Altomare	Alessio	LTMLSS93P21E435K	21/09/1993	
Angelucci	Daniilo	NGLDNL85L31C632Q	31/07/1985	
Angelucci	Elena	NGLLNE84A61E243L	21/01/1984	
Antonucci	Marcello	NTNMCL78M26G141B	26/08/1978	
Anzellotti	Livio	NZLLV91S26G141J	26/11/1991	
Armellini	Rita	RMLRTI86R54E243A	14/10/1986	pro Cecchi
Attardo	Raffaella	TTRRFL61P47D763Z	07/09/1961	Ando Adella
Auriti	Antonella	RTANNL93P48C632R	08/09/1993	pro Cecchi
Baraccani	Giuseppe	BRCGPP60C17L103Y	17/03/1960	
Barbetta	Patrizia	BRBPRZ61P45C632W	05/09/1961	
Barisci	Alice Maria	BRSLMR03T48G141W	08/12/2003	
Bartolucci	Andrea	BRTNDR02A07E243F	07/01/2002	
Basilisca	Corrado	BSLCRD65T08Z112P	08/12/1965	
Basti	Antonio	BSTNTN62B11C632L	11/02/1962	
Bellitto	Davide	BLLDVVD94L31C632K	31/07/1994	
Berardi	Daniele	BRRDNL67P12Z133V	12/09/1967	

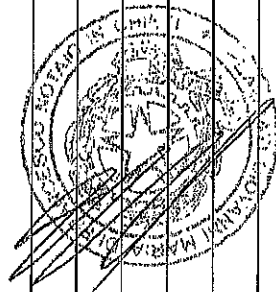
Angela Padolucci

Berardinelli	Martina	BRRM1N03A68C632P	28/01/2003
Berardocco	Ezio	BRZEI60H13E435G	13/06/1960
Biagi	Katjuscia	BGIKYS80M59D542J	19/08/1980
Bianco	Nicola	BNCNCL66R11E243T	11/10/1966
Bianco	Nicola Francesco	BNCNLF02E14G141U	14/05/2002
Bianco	Samuela	BNC5ML04P56E243J	16/09/2004
Bolborici	Ion	BLBNIO59D05Z129R	05/04/1954
Borrelli	Loredana	BRRLDN57H70F839T	30/06/1957
Bottini	Leonardo	BTTLRD66R11C779C	11/10/1966
Bounzas	Dionissios	BZSDSS52D06Z115Q	06/04/1952
Brunetti	Roberto	BRNRRT74P30H501Z	30/09/1974
Bucci	Tommaso	BCCTMS96E03E243V	03/05/1996
Cacchione	Lina	CCCLNI86H47E243E	07/06/1986
Calenda	Giusy	CLNGSY93A48L219I	08/01/1993
Capodicaso	Martina	CPDMTN99T41G482M	01/12/1999
Capuzzi	Amelia	CPZMLA77S59E243L	19/11/1977
Capuzzi	Pietro	CPZPTR72D01E243F	01/04/1972
Caraceni	Carla	CRCCRL66L60G482E	20/07/1966
Carota	Giulia	CRTGLI01B59G482G	19/02/2001
Carota	Nino	CRTNNI72H10G482N	10/06/1972
Carugno	Maurizio	CRGMRZ65H03G482Y	03/06/1965
Catena	Patrizia	CTNPRZ54L55D763I	15/07/1954
Cavuto	Romina	CVTRMN76M53G141V	13/08/1976
Cellucci	Lidia	CLLLDI74H56Z133J	16/06/1974
Cespa	Maria	CSPMRA60L54H501V	14/07/1960
Chiacchiaretta	Valentina	CHCVNT78R61G482O	21/10/1978
Chichi	Karyn Noelle	CHCKYN96R42G141O	02/10/1996



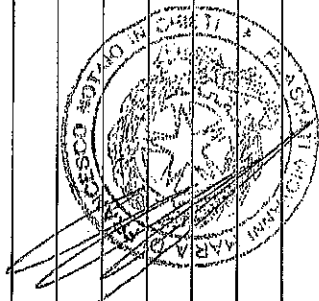
Angela Padovani

Ciampoli	Simona	CMPSMN67E69G141H	29/05/1967	
Ciancio	Roccomaria	CNCRCM99R30G141F	30/10/1999	
Ciaschetti	Fausto	CSCFST59B28C632C	28/02/1959	
Ciavalini	Lorenza	CVLLNZ01P53G141J	13/09/2001	
Ciccarelli	Lorenzo	CCCLNZ85L29C632O	29/07/1985	
Cieri	Alba Maria	CRILMR89M64C632R	24/08/1989	
Cieri	Paolo Mario	CRIPMR94T29C632W	29/12/1994	
Cimadamore	Lorenzo	CMDLNZ02B09G141K	09/02/2002	
Cimini	Maria	CMNMRA58M46A187K	06/08/1958	
Ciu	Silvian Florian	CIUSVN00P14Z129C	14/09/2000	
Civitarese	Rosanna	CVTRNN47S47G482L	07/11/1947	
Claudio	Elisa	CLDLSE95E63C632T	23/05/1995	
Coccia	Simone	CCCSMN94H11E243U	11/06/1994	
Coccia	Veronica	CCCVNC99E69G141B	29/05/1999	
Colarossi	Massimo	CLRMSM72S27G482I	27/11/1972	
Coletti	Tonino	CLTTNN70E12G141U	12/05/1970	
Como	Gianfranco	CMOGFR44B18L653F	18/02/1944	
Contangelo	Adalgisa	CNTDGS85M58F052U	18/08/1985	
Conti	Luciano	CNTLCN51T13B861T	13/12/1951	
Conti	Vincenzo	CNTVCN62C19G273K	19/03/1962	
Corradi	Luca	CRRLCU69B07C632C	07/02/1969	
Corsano	Giancarlo	CRSGCR74D30B781Q	30/04/1974	
Costa	Melissa	CSTMSS91B68C632V	28/02/1991	
Costanza	Agnese	CSTGNS80P46F924D	06/09/1980	
Cudazzo	Luciano	CDZLCN60T15G141J	15/12/1960	
D'Agostino	Giulia	DGSGLI02H52G141F	12/06/2002	
D'Aleo	Francesco	DIAFNC89M18C632H	18/08/1989	



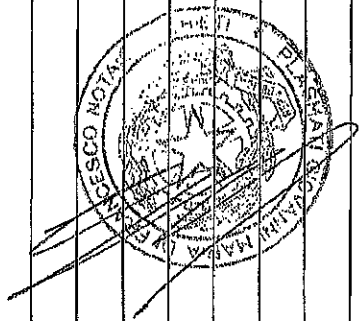
Angela Padellaro

D'Alessandro	Anna Rita	DLSNRT69E67G141G	27/05/1969
D'Alessandro	Maria	DLSMRA65L44G141T	04/07/1965
D'Alessandro	Mariaelisa	DLSMLS81T61Z700R	21/12/1981
D'Alfonso	Paola	DIFPLA82T42G141A	02/12/1982
D'Alleva	Stefano	DLLSFN70H27D969O	27/06/1970
D'Andrea	Giorgio	DNDGRG01T19C632G	19/12/2001
D'Angelo	Federico	DNGFRC86M03C632V	03/08/1986
D'Angelo	Valentina	DNGVNT89C58G141G	18/03/1989
D'Antona	Francesco	DNTFNC76A17G141J	17/01/1976
D'Aulerio	Matteo	DLRMTT87D15C632N	15/04/1987
D'Auria	Sebastiano	DRASST63P28G141W	28/09/1963
De Fabiis	Antonio Gabriele	DFBNNG86E28L113V	28/05/1986
Del Grosso	Tiziano	DLGTZN87P17C632E	17/09/1987
Deliallisi	Serena	DLLSRN96T51G870K	11/12/1996
Della Loggia	Alessandra	DLLLSN60B68F205R	28/02/1960
Della Nebbia	Colombo	DLLCMB63L06C632B	06/07/1963
Dell'Arciprete	Maria	DLLMRA60P59E243C	19/09/1960
Dell'Osa	Mariangela	DLLMNG80E69E243F	29/05/1980
Del Monaco	Giovanni	DLMGNN54H11B985X	11/06/1954
Del Monaco	Patrizia	DLMPRZ56R53B985K	13/10/1956
Del Pizzo	Angelica	DLPNLC76R62E243Y	22/10/1976
Del Rosario	Giovanni	DLRGNN87H16E243O	16/06/1987
De Luca	Benedith	DLCBDT03H60E243U	20/06/2003
De Luca	Enzo	DLCNZE89B23E243Q	23/02/1989
De Luca	Giulia	DLCGLI99C60C632E	20/03/1999
De Nardis	Carmela	DNRCML73P64E243N	24/09/1973
De Sintas	Diego	DSNDGI99T26F839Y	26/12/1999

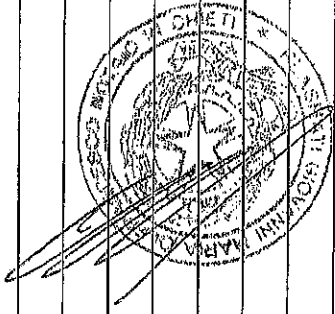


Angela Raducci

De Stefanis	Angela	DSTNGL81M64L186J	24/08/1981	
D'Eusanio	Linda	DSNLND61P56L194R	16/09/1961	
Di Bartolomeo	Francesca	DBRFNC96S67G141L	27/11/1996	
Di Bartolomeo	Giuseppe	DBRGPP01E22C632F	22/05/2001	
Di Camillo	Martina	DCMMTN88R45E243I	05/10/1988	
Di Carlo	Vincenzina	DCRVCN75L55A488G	15/07/1975	
Di Cicco	Silvana	DCCSVN55B63C632H	23/02/1955	
Di Crescenzo	Elisabetta	DCRLBT39A70D763B	30/01/1939	
Di Crescenzo	Katia	DCRKA86B47E243D	07/02/1986	
Di Domenica	Samuel	DDMSML95R05E243M	05/10/1995	
Di Donato	Marta	DDNMRT36T59C632R	19/12/1936	
Di Federico	Enza	DFDNZE80C70E243H	30/03/1980	
Di Flaminio	Aurora	DFLRLC02C46G141Y	06/03/2002	
Di Francescantonio	Alice	DFRLND72D69B294B	29/04/1972	
Di Girolamo	Antonella	DGRNNL75C67E243F	27/03/1975	
Di Girolamo	Roberto	DGRRRT56M05G482N	05/08/1956	
Di Lizio	Raffaele	DLZRFL66R23G141A	23/10/1966	
Di Luca	Domenico	DLCDNC62R07G141W	07/10/1962	
Di Lullo	Simone	DLLSMN99M19E435O	19/08/1999	
Di Mario	Francesca	DMRFNC44A65B543I	25/01/1944	
Di Martino	Andrea	DMRNDR01C22G141K	22/03/2001	
Di Mascio	Enya	DMSNYE98M60E435Z	20/08/1998	
Di Meo	Tony	DMITNY75H04G141D	04/06/1975	
Di Minco	Gloria	DMNGLR92A64G482D	24/01/1992	
Di Monte	Davide	DMNDVD95S18C632I	18/11/1995	
Di Muzio	Emanuela	DMZMNL01A62C632U	22/01/2001	
Di Nisio	Valerio	DNSVLR65P07C632J	07/09/1965	

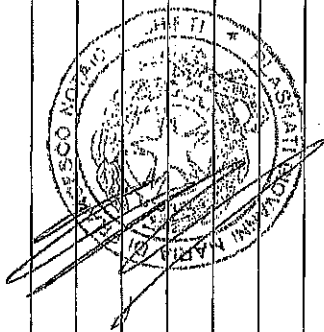


Angela Ralucca

Di Paolo	Angela	LPLNGL77E66A485T	26/05/1977	
Di Paolo	Daniela	DPLDNL67M46E435S	06/08/1967	
Di Pierro	MariLaura	DPRMLR03C42G482F	02/03/2003	
Di Pietrantonio	Giovanni	DPTGNN47D14C632D	13/04/1947	
Di Pietrantonio	Luca	DPTLCU91E22C632F	22/05/1991	
Di Pietro	Emanuela	DPTMNL80P67A485Y	27/09/1980	
Di Pietro	Silvana	DPTSVN39D43L295T	03/04/1939	
Di Placido	Chiara	DPLCHR01L53E243W	13/07/2001	
Di Primio	Veronica	DPRVNC79R52C632M	12/10/1979	
Di Prinzio	Angelo	DPRNGL79M02E243I	02/08/1979	
Di Prinzio	Ilaria	DPRRI92H48C858J	08/06/1992	
Di Prinzio	Orietta	DPRRTT69R45E243T	05/10/1969	
Di Renzo	Giuseppe	DRNGPP46C24B896N	24/03/1946	
Di Sabato	Maria Rosaria	DSBMRS67A53E716F	13/01/1967	
Di Sante	Serena	DSNSRN82S64A488M	24/11/1982	
Di Santo	Simona	DSNSMN88T51C632J	11/12/1988	
Di Sciuillo	Francesca	DSCFNC84C68G141Q	28/03/1984	
Di Sebastiano	Rita Beatrice	DSBRBT67E70B985N	30/05/1967	
Di Taranto	Giuseppe	DTRGPP67P18I119D	18/09/1967	
Di Tizio	Rita	DTZRMR48M56F196D	16/08/1948	
Di Vincenzo	Marianna	DVNMMN80E61E435A	21/05/1980	
Di Vincenzo	Otello	DVNTLL65C04C632L	04/03/1965	
D'Ottavio	Fiorella	DTTFLL49T51G141D	11/12/1949	
Dragani	Chiara	DRGCHR98L47G141J	07/07/1998	
Dragani	Eleonora	DRGLNR99H58G141M	18/06/1999	
Dragani	Martina	DRGMTN02D54E243S	14/04/2002	
Esposito	Angela	SPSNGL90B53C632G	13/02/1990	

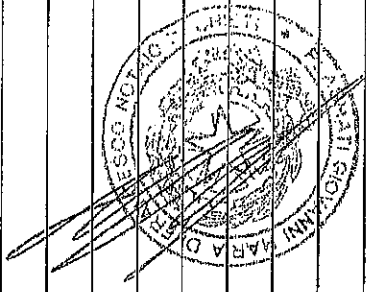
Angela Paolucci

Esposito	Paolo	SPSPLA68A26B354R	26/01/1968	
Fagnani	Angela	FGNNG181S45E456E	05/11/1981	
Faldelli	Ennio	FLDNNE47E13G981G	12/05/1947	<i>Ennio</i>
Farina	Gian Marco	FRNGMR93S06G141W	06/11/1993	
Farris	Maria Angela	FRRMNG81E58F979B	18/05/1981	
Ferrante	Fabio	FRRFBA78D16C632M	16/04/1978	
Ferrante	Teodora	FRRTDR63B60C632B	20/02/1963	
Ferrara	Daniele	FRRDNL80H12C632J	12/06/1980	
Ferrari	Arianna	FRRRNN93S41E243S	01/11/1993	<i>Ennio</i>
Ferrarino	Roberto	FRRRT89D07C632D	07/04/1989	
Finizio	Nicolino	FNZNLN70A31G141G	31/01/1970	
Florino	Annamaria Simone	FRNNMR70B62G482K	27/02/1970	
Fracasso	Cristina	FRCCST92H61G751M	21/06/1992	
Francescano	Lucia	FRNLUC93H46L273U	06/06/1993	
Fratlicelli	Anna Maria	FRTNMR49L64C632Y	24/07/1949	
Frezza	Massimo	FRZMSM66D01F205K	01/04/1966	
Garzarella	Marta	GRZMRT89L51E243V	11/07/1989	
Gasbarri	Samuele	GSBSML98L04C632R	04/07/1998	
Giusti	Andrea	GSTNDR88S04C632B	04/11/1988	
Gnagnarelli	Laura	GNGLRA01R43G141P	03/10/2001	
Iacovone	Pierluigi	CVNPLG57E05C632I	05/05/1957	
Iampieri	Maria Domenica	MPRMDM46E42E058E	02/05/1946	
Iezzi	Lucia	ZZILCU37C41E435Z	01/03/1937	
Iezzi	Sandra	ZZISDR69R46E243Y	06/10/1969	
Iubatti	Miranda	BITMND45C56G141N	16/03/1945	
Kolloni	Jasin	KLLJSN99P02G141V	02/09/1999	
Labella	Alessia	LBLSS99E41A123Y	01/05/1999	

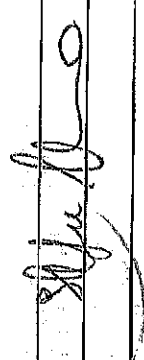


Angela Pao Cucci

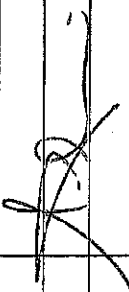
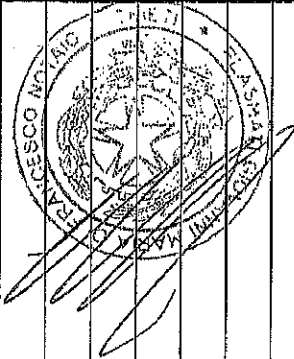
Lavecchia	Anna	LVCNNA77L64H501W	24/07/1977	
Lazzari	Andrea Adelia	LZZNRD95T50G141C	10/12/1995	
Liberatoscioli	Osvaldo	LBRSLD59T05E243D	05/12/1959	
Luciani	Marina	LCNMRN64E51G141Y	11/05/1964	
Maccarone	Marianna	MCCMNN85E53C632K	13/05/1985	
Malandra	Annalisa	MLNNLS84M46C632N	06/08/1984	
Mammarella	Camillo	MMMCLL63D16C632B	16/04/1963	
Mancinelli	Barbara	MNCBBR87E56H501Z	16/05/1987	
Mancinelli	Gianluca	MNCGLC74B15E243Z	15/02/1974	
Mancini	Gina	MNCGNI70S52E243Z	12/11/1970	
Mancini	Serena	MNCSRN73L67G482U	27/07/1973	
Mangifesta	Marco	MNGMRC97D29G141G	29/04/1997	
Marchetti	Flavio	MRCFLV76T26G482W	26/12/1976	
Marcucci	Martina	MRCMTN93L67G141K	27/07/1993	
Marinelli	Chiara Rita	MRNCRR98B66C632B	26/02/1998	
Marino	Davide	MRNDVD87M19C632G	19/08/1987	
Marino	Maila	MRNMLA96T61G141Y	21/12/1996	
Mariotti	Rosella	MRTLL71D56Z133F	16/04/1971	
Marrone	Anna	MRRNNA59R45G482V	05/10/1959	
Martelli	Francesco	MRTFNC01T13A485A	13/12/2001	
Martelli	Illenia	MRTLNI92A43G878S	03/01/1992	
Marulli	Maria	MRLMRA66C65L964V	25/03/1966	
Marzaroli	Rossana	MRZRSN66B42F205X	02/02/1966	
Marzo	Andrea	MRZNDR01A25E243D	25/01/2001	
Marzolo	Federica	MRZFRC99L49E243W	09/07/1999	
Masciarelli	Vittoria	MSCVTR63C67H991U	27/03/1963	
Mascitti	Laura	MSCLRA64D47D137A	07/04/1964	



Angela Paducci

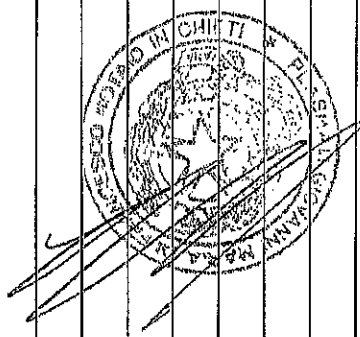
Masciulli	Antonio	MSCNTN52A24B620X	24/01/1952	
Masiero	Stefano	MSRSFN72H22G224X	22/06/1972	
Massari	Silvana	MSSSVN33C65G141D	25/03/1933	
Mastrocola	Fernando	MSTFNN84M14E243D	14/08/1984	
Mattioli	Sara	MTTSRA03B43G141Y	03/02/2003	
Menè	Monica	MNEMNC90L47G141A	07/07/1990	
Mennilli	Antonella	MNNNNL63H64C632O	24/06/1963	
Miani	Lorella	MNILLL62A59G482S	19/01/1962	
Miccoli	Luisa Maria	MCCLMR61R47D763T	07/10/1961	
Miceli	Stefano	MCLSFN89T14C632P	14/12/1989	
Micomonaco	Patrizio	MCMPRZ64C17C632X	17/03/1964	
Minconetti	Erika	MNCRKE01B43G141E	03/02/2001	
Monasterios	Miguel	MNSMGL98M15Z614K	15/08/1998	
Montebello	Lorenzo	MNTLNZ83D13G141S	13/04/1983	
Montebello	Massimo	MNTMSM80H28G141S	28/06/1980	
Monti	Domenico	MNTDNC61D09E435N	04/04/1961	
Morichetti	Paola	MRCPLA48A46H511X	06/01/1948	
Moro	Patrizia	MROPRZ62A52G141C	12/01/1962	
Napoleone	Maria Rita	NPLMRT50R42G141O	02/10/1950	
Nervegna	Angela	NRVNGL68B62G141A	22/02/1968	
Nervegna	Chiara	NRVCHR03H43E243F	03/06/2003	
Nervegna	Gianluca	NRVGLC90A15C632Q	15/01/1990	
Nervegna	Maria Pia	NRVMRP35E65G141C	25/05/1935	
Nola	Francesco	NLOFNC77C12I148F	12/03/1977	
Notarfranco	Luca	NTRLCU00R21C632P	21/10/2000	
Notarfranco	Luciana	NTRLCN69S69G141T	29/11/1969	
Odorisio	Riccardo	DRSRCR77B13Z133M	13/02/1977	

Angela Paolucci

Orlandi	Giovanna	RLNGNN69L53G141Y	13/07/1969	
Orlando	Sara	RLNSRA91H53E151V	13/06/1991	
Orsatti	Annalisa	RSTNLS84E47E243S	07/05/1984	
Pagnanelli	Enzo	PGNNZE59P17L194L	17/09/1959	
Pagnanelli	Giuseppe	PGNGPP87A31G141P	31/01/1987	
Palermo	Gabriella Masetta	PLRGRL57I61G141T	21/12/1957	
Palucci	Bruna	PLCBRN76E65G141Y	25/05/1976	
Pantarotto	Flavia	PNTFLV65E44Z112D	04/05/1965	
Paolini	Francesco	PLNFNC90D13C632S	13/04/1990	
Paolini	Pierpaolo	PLNPPL97A16G141O	16/01/1997	
Paolini	Pietro	PLNPTR74P07D763Y	07/09/1974	
Paolucci	Angela	PLCNGL72E60F839L	20/05/1972	
Paolucci	Marco	PLCMRC00C12E435E	12/03/2000	
Paravia	Sara	PRVSR96L51G141Y	11/07/1996	
Parente	Massimo	PRNMSM83A29A783Y	29/01/1983	
Parone	Christian	PRNCRS86R27G878P	27/10/1986	
Pasqualucci	Mariella	PSQMLL69P43Z133X	03/09/1969	
Pavone	Matteo Costantin	PVNMT92E17Z129O	17/05/1992	
Pecce	Elvira	PCCLVR51B60G492U	20/02/1951	
Pellegrini	Tiziana	PLLTZN62P59G141Z	19/09/1962	
Pensiero	Maria Cristina	PNSMCR71L43Z133A	03/07/1971	
Perfetti	Gabriele	PRFGRL65T28D763Q	28/12/1965	
Perrino	Anna	PRRNNA85P52A225O	12/09/1985	
Perrot	Annunziata	PRRNZ73L69F839D	29/07/1973	
Pescini	Antonella	PSCNNL75H53G141B	13/06/1975	
Pettine	Samuel	PTTSMML76C03C632N	03/03/1976	
Picciani	Paolo	PCCPLA72H20C632P	20/06/1972	

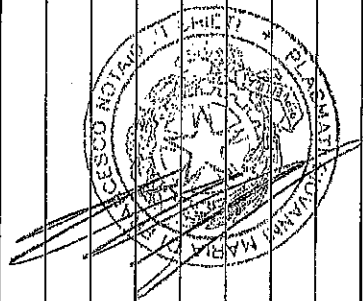
Angela Paolucci

Pierdomenico	Veronica	P'RDVNC85M64G482Z	24/08/1985	
Pjeci	Arlend	PJCRND97L11F258U	11/07/1997	
Polidoro	Antonello	PLDNNL72E07G478V	07/05/1972	
Pompilio	Elodia	PMPLDE61P54G141F	14/09/1961	
Primante	Virginia	PRMVGN03B67E243E	27/02/2003	
Primavera	Adele Patrizia	PRMDPT65T47G141Y	07/12/1965	
Primavera	Paola Bernadette	PRMPBR67B51G141D	11/02/1967	
Primavera	Vanusca	PRMVSC68M45E243V	07/08/1968	
Puce	Marco	PCUMMRC90C20E506A	20/03/1990	
Rabottini	Liliana	RBTLN48D63C632J	23/04/1948	
Ramunno	Carla	RMNCR79M42G274L	02/08/1979	
Ranalli	Alessandro	RNLLSN95C05G141L	05/03/1995	
Ranalli	Massimiliano	RNLMSM89F08G141X	08/05/1989	
Rizzo	William	RZZWLM64T01F839T	01/12/1964	
Rogin	Agnieszka	RNGSZ70L43Z127X	03/07/1970	
Romanello	Nazareno	RMNNRN99S18Z600V	18/11/1999	
Romanello	Sergio Marcelo	RMNSGM67M02Z600P	01/08/1967	
Rosa	Federica	RSOFRC89M48G141B	08/08/1989	
Rosa	Roberta Gabriella	RSORRT81M44G141M	04/08/1981	
Rullo	Gina	RLGNI74L58E243W	18/07/1974	
Russo	Martina	RSSMTN92S56H926V	16/11/1992	
Rutolo	Gianluca	RTLGLC82M13C632L	13/08/1982	
Salvatore	Carmela	SLVCMML66A61D494S	21/01/1966	
Salvatore	Chiara	SLVCHRR99C69E243V	29/03/1999	
Sansonetti	Lucia	SNSLCU95S43C632R	03/11/1995	
Saraceni	Maddalena	SRCMDL85D60G141I	20/04/1985	
Satolli	Sara	STLSRA79D47G141V	07/04/1979	



Angela Polucci

Sborlini	Irene	SBRRI81E46G141U	06/05/1981	
Scoglio	Ilaria	SCGLRI95D48C632H	08/04/1995	
Seccia	Anna Maria	SCCNMR57P70C632T	30/09/1957	
Serafini	Amalia	SRFMLA55D63G141C	23/04/1955	
Serafini	Eugenio	SRFGNE98B27A485U	27/02/1998	
Serano	Giovanni	SRNGNN87R30G141G	30/10/1987	
Serra	Catia Carmela	SRRCCR67M47G141C	07/08/1967	
Sforza	Francesca	SFRFNC75R62F704U	22/10/1975	
Sgavicchia	Alberto	SGVLRT68L07G482I	07/07/1968	
Sigismondi	Giorgia	SGSGRG98L69C632F	29/09/1998	
Signorino	Michel Alejandra C	SGNMHL98P69Z614F	29/09/1998	
Simone	Armando	SMNRND81B27C632S	27/02/1981	
Simone	Francesco	SMNFNC97R25E243M	25/10/1997	
Sisto	Raffaele	SSTRFL02E16C632I	16/05/2002	
Sozio	Fabrizio	SZOFRZ64M30E435A	30/08/1964	
Spadaccini	Silvia	SPDSVR69C68E243X	28/03/1969	
Sperandii	Biagio	SPRBGI58B03C449T	03/02/1958	
Spinelli	Emilia	SPNMLE65C56E243C	16/03/1965	
Squartecchia	Simone	SQRSMN95L23C632T	23/07/1995	
Stante	Giovanna	STNGNN50T58G141V	18/12/1950	
Storto	Giuditta	STRGTT97D48C632F	08/04/1997	
Taraborrelli	Antonietta	TRBNNT65D52G128R	12/04/1965	
Taraborrelli	Rosella	TRBRLL73H41C632Z	01/06/1973	
Tatone	Enzo	TTNNZE64R11C632Q	11/10/1964	
Tatone	Michaela	TTNMMHL93R44G141S	04/10/1993	
Tedesco	Caterina	TDSCRN85M50E977T	10/08/1985	
Tiburzio	Piera	TBRPRI79A44G141A	04/01/1979	

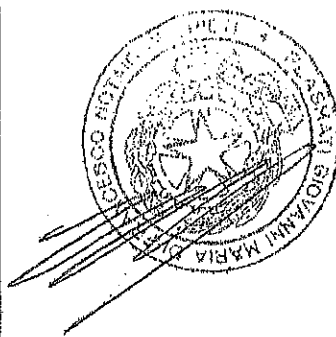


Senza Segue



Angela Radice

Tocco	Benedetta Maria	TCCBDT74M41E243H	01/08/1974	
Tomassi	Giovina	TMSGVN46L54C632V	14/07/1946	
Tracanna	Federico	TRCFRC97H06C632G	06/06/1997	
Tumbiolo	Annamaria	TMBNMR64M53F061H	14/08/1964	
Turco	Antoine	TRCNTN99T30Z110V	30/12/1999	
Valentini	Vittorio	VLNVTR80L25G141L	25/07/1980	
Valerio	Pamela	VLRPML92C58G482X	18/03/1992	
Viele	Vincenzo	VLIVCN56S16F636I	16/11/1956	
Vitacolonna	Assunta	VTCSTN71R63E243U	23/10/1971	
Vitale	Rosario	VTLSRG61D08F892D	08/04/1961	
Wafflard	Sabrina Estel	WFFSRN88M43C632E	03/08/1988	
Zaffarano	Chiara	ZFFCHR87L43G141Y	03/07/1987	
Zarlenga	Bibian	ZRLBBN89M26E372O	26/08/1989	
Zulli	Cristian	ZLLCST02C06Z109K	06/03/2002	



Angela Paolucci

Acc. B) ad altes
n. 5756 Racc.

Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

INDICE

TITOLO I – COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI	
1. Costituzione	
2. Principi Fondamentali	
3. Status Giuridico	4
4. Relazioni con le altre componenti del Movimento	5
6. Celebrazioni	6
TITOLO II - OBIETTIVI GENERALI E COMPITI SPECIFICI	7
7. Obiettivi generali	7
8. Compiti di interesse pubblico	8
9. Accordi, obbligazioni e attività diverse	9
10. Protocolli	10
11. Territorialità	11
TITOLO III – ORDINAMENTO	12
12. Principi generali	12
13. Adesione al Comitato	12
14. Soci	13
15. Diritti dei Soci	14
16. Formazione	15
17. Doveri dei Soci	16
18. Perdita dello status di Socio	17
19. Provvedimenti disciplinari	17
20. Riconoscimenti	17
21. Giovani della Croce Rossa Italiana	17
22. Organi	18
23. Assemblea dei Soci	18
24. Consiglio Direttivo	19
25. Presidente	20
26. Revisore dei conti	21
27. Organo di controllo	21
28. Incompatibilità	21
29. Commissariamento	22
30. Scioglimento	23
31. Sostituzione	24

Angela Pablucci



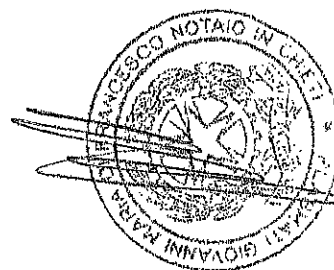
Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

32. Rapporti con i Comitati sovraordinati.....	24
33. Trasparenza	24
TITOLO IV – RISORSE	26
34. Personale dipendente.....	26
35. Patrimonio ed entrate	26
36. Ordinamento contabile e finanziario	27
TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI	28
37. Controversie interne	28
38. Veicoli della Croce Rossa Italiana	28
39. Adozione e modifiche	28
40. Norme transitorie e di rinvio.....	28
ALLEGATO 1	Errore. Il segnalibro non è definito.



Angela Fablacci



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

TITOLO I – COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

1. COSTITUZIONE

- 1.1 È costituita, ai sensi del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'organizzazione di volontariato denominata **Croce Rossa Italiana - Comitato di Chieti - Organizzazione di Volontariato** o, in forma abbreviata, **"Croce Rossa Italiana - Comitato di Chieti - ODV"**, di seguito anche "Comitato", quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, di seguito anche "Croce Rossa Italiana".
- 1.2 Il Comitato è istituito senza limiti di tempo e ha sede in Chieti (CH), in via Pietro Falco snc.
- 1.3 Il Comitato ha personalità giuridica di diritto privato, è senza fini di lucro ed è disciplinato dal titolo II del libro primo del codice civile.
- 1.4 Il Comitato si dichiara costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire; assume i compiti di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, riconosce le attività ausiliarie delle forze armate e le disposizioni derivanti dallo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Per Associazione della Croce Rossa Italiana, nel rispetto del principio di "Unità", in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Società Nazionale di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale, si intende l'insieme dei Comitati dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, comprensiva del Comitato Nazionale, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali delle province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno valenza di Comitato Regionale, dei Comitati.
- 1.5 Il Comitato, ai sensi dell'articolo 1-bis del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, è iscritto di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore, applicandosi ad esso e per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, il Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nel testo vigente).

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

- 2.1 Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.
- 2.2 Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").
- 2.3 La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

Paolo
Angela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- a. Umanità: il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- b. Imparzialità: il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c. Neutralità: per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- d. Indipendenza: il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e. Volontarietà: il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f. Unità: in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- g. Universalità: il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

3. STATUS GIURIDICO

- 3.1 Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano tramite i suoi organi e articolazioni territoriali.
- 3.2 Il Comitato subentra in tutti i rapporti attivi e passivi al preesistente Comitato di diritto pubblico secondo quanto disposto dal predetto decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, nonché dal decreto 16 aprile 2014 del Ministro della Salute, come già individuato con atto ricognitivo del Presidente Nazionale.
- 3.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana:
 - a. è obbligato e si obbliga a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana e le sue articolazioni territoriali nell'espletamento dei compiti previsti dal vigente Statuto della stessa nonché dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, come vigente;
 - b. gode, nei confronti dei poteri pubblici, di un'autonomia tale da permetterle di adempiere alla propria missione e di agire in ogni circostanza secondo i Principi Fondamentali del Movimento;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- c. fa parte della Rete associativa nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 41 del Codice del Terzo Settore;
- d. è obbligato e si obbliga al perfezionamento delle procedure previste dalla normativa vigente per il riconoscimento della personalità giuridica.
- 3.4 Il Comitato è luogo di aggregazione di cittadini che, attraverso la partecipazione personale e diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività, secondo i principi stabiliti dall'Associazione della Croce Rossa Italiana.
- 3.5 Il Comitato è laico ed apolitico, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività, sulla gratuità dell'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito.
- 3.6 L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione. Essa si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti al Comitato.
- 4. RELAZIONI CON LE ALTRE COMPONENTI DEL MOVIMENTO**
- 4.1 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, fa parte del Movimento. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha preso nota della fondazione della Croce Rossa Italiana nel 1864.
- 4.2 La Croce Rossa Italiana è fondatrice della Lega delle Società di Croce Rossa, costituita nel 1919, e ribattezzata dapprima Lega delle Società di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e poi Federazione, di cui la Croce Rossa Italiana è membro.
- 4.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana:
- a. è vincolato all'osservanza degli obblighi previsti dall'articolo 5 della Costituzione della Federazione;
- b. si impegna a collaborare con le società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa degli altri paesi;
- c. è obbligato ad adempiere a quanto demandato dalla Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli Organi della Croce Rossa Internazionale alle società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente.
- 5. EMBLEMA**
- 5.1 Tra gli emblemi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai successivi Protocolli aggiuntivi, la Croce Rossa Italiana ha adottato come proprio la croce rossa su fondo bianco.
- 5.2 Tale emblema, posto all'interno di due cerchi concentrici di colore rosso, tra i quali è riportata la scritta "Convenzione di Ginevra 22 agosto 1864", e sempre abbinato alla scritta per esteso "Croce Rossa Italiana", ne costituisce il logotipo identificativo.
- 5.3 La Croce Rossa Italiana è l'unica associazione, nell'ambito del territorio nazionale ed a prescindere dagli usi previsti per la protezione dei servizi sanitari, autorizzata ad utilizzare l'emblema, come disciplinato e riconosciuto dalle Convenzioni di Ginevra, dai successivi Protocolli aggiuntivi, dallo Statuto nonché dalle risoluzioni e decisioni degli organi del Movimento.
- 5.4 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, utilizza il logotipo identificativo a seguito di formale autorizzazione concessa dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana e solo ed esclusivamente in conformità al regolamento per l'uso dell'emblema approvato dal Comitato Nazionale stesso redatto in conformità alle Convenzioni di Ginevra, ai Protocolli aggiuntivi e alle leggi

Angela Paolo



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

e ai regolamenti vigenti del Movimento. Ogni abuso comporta l'immediata revoca dell'autorizzazione all'uso. Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, si impegna a tutelare l'emblema e il logotipo identificativo ed a veicolare il significato.

6. CELEBRAZIONI

- 6.1 Il Comitato, ogni anno ed unitamente a tutte le articolazioni della Croce Rossa Italiana, celebra:
 - a. l'8 maggio, giornata mondiale della Croce Rossa;
 - b. il 15 giugno, anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana.
- 6.2 Ogni anno la Croce Rossa Italiana, con la tradizionale fiaccolata da Solferino a Castiglione delle Stiviere, celebra il ricordo della nascita dell'Idea di Croce Rossa ed il Comitato supporta la fiaccolata secondo i propri mezzi.
- 6.3 A norma dell'articolo 97 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i Corpi Ausiliari della Croce Rossa Italiana celebrano il 25 giugno quale ricorrenza della concessione della bandiera nazionale.
- 6.4 Il Comitato si impegna a favorire la partecipazione dei volontari agli eventi e alle celebrazioni specificate ai commi precedenti.



Angela Padella



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

TITOLO II - OBIETTIVI GENERALI E COMPITI SPECIFICI

7. OBIETTIVI GENERALI

- 7.1 L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.
- 7.2 Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:
- intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
 - tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
 - formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
 - proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
 - operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
 - promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
 - promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
 - promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
 - assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
 - collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed

Paola
Paola



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

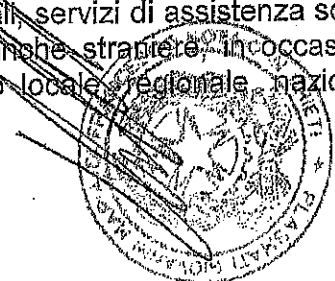
conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.
- 7.3 Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.
- 7.4 L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.
- 7.5 L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statutari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale
- 7.6 Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.
- 7.7 Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana.
8. **COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO**
- 8.1 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.
- 8.2 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:
- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

Paolucci
Angela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

8.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

9. ACCORDI, OBBLIGAZIONI E ATTIVITÀ DIVERSE

9.1 Il Comitato può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici.



Angela Pabucci

Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

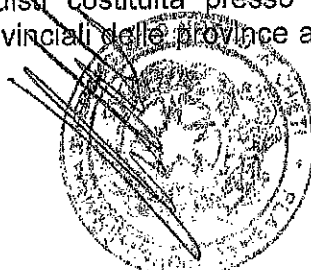
conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione. Tali accordi sono regolarizzati unicamente per iscritto e non possono vincolare e/o costringere in nessun modo il Comitato ad agire contro i Principi Fondamentali né ledere la sua completa indipendenza ed autonomia.
- 9.2 A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.
- 9.3 Il Comitato può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.
- 9.4 Come previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stipulano convenzioni prioritariamente con il Comitato e l'Associazione della Croce Rossa Italiana.
- 9.5 Il Comitato può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale.
- 9.6 Il Comitato, è autorizzato a presentare progetti ed a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale ed alle attività di cui alla lettere d), e), f), n) ed o) dell'articolo 8.2, solamente previa autorizzazione del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.
- 9.7 Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 7 e 8 del presente Statuto possono anche essere promosse direttamente od indirettamente iniziative di ricerca, documentazione e comunicazione utili o necessarie alla raccolta di fondi, alla promozione di iniziative di sostegno o alla presentazione di progetti nel rispetto di direttive nazionali.
- 9.8 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, può esercitare, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, attività diverse da quelle di interesse pubblico di cui all'art. 7 dello Statuto, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto Ministeriale di cui al medesimo articolo 6. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo Nazionale, acquisito il parere della Consulta Nazionale.
- 10. PROTOCOLLI**
- 10.1 Il Comitato Nazionale può sottoscrivere con il Comitato protocolli d'intesa finalizzati all'assolvimento di singole attività istituzionali della Croce Rossa Italiana o di specifici progetti, con definizione dell'eventuale corrispettivo.
- 10.2 Il Comitato, su espressa richiesta e previa anticipazione delle relative risorse finanziarie, può avvalersi della centrale acquisti costituita presso il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati Provinciali delle province autonome di Trento e Bolzano.

Paola
Angela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

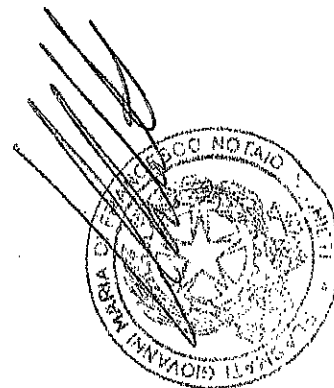
conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

11. TERRITORIALITÀ

- 11.1 Il Comitato, in relazione agli accordi, alle obbligazioni e ai protocolli di cui agli articoli che precedono, nel proprio ambito di competenza si obbliga a:
- a. rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Comitati della Croce Rossa Italiana;
 - b. stringere accordi, protocolli, convenzioni ed obbligazioni con soggetti pubblici e privati di livello non corrispondente alla propria competenza territoriale solo ed esclusivamente per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Comitato stesso, salvo gli accordi di collaborazione tra più Comitati o l'autorizzazione del Comitato competente o del Comitato territorialmente sovraordinato;
 - c. collaborare lealmente con gli altri Comitati della Croce Rossa Italiana per la definizione degli accordi di cui al precedente comma.



Angela Taddei





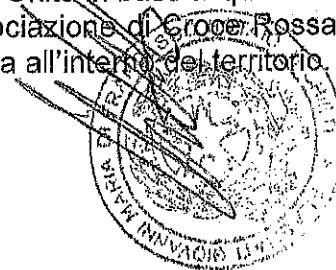
TITOLO III – ORDINAMENTO

12. PRINCIPI GENERALI

- 12.1 L'ordinamento del Comitato si ispira al principio di democrazia ed elettività delle cariche associative, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
- 12.2 Il Comitato è articolazione della Croce Rossa Italiana, che agisce sul territorio. Opera con propri organi, autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria ed operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale competente per territorio e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge e del presente Statuto.
- 12.3 Il Comitato è il nucleo essenziale della Croce Rossa Italiana e consente alla stessa di estendere la sua missione e le sue attività statutarie a tutto il territorio nazionale.
- 12.4 Al Comitato afferiscono i Soci della Croce Rossa Italiana.
- 12.5 Il Comitato è costituito in un ambito territoriale omogeneo, di norma pari a quello di un Comune, di una o più municipalità di un'Area Metropolitana o di più Comuni di modeste dimensioni ed uniti tra loro per legami associativi, geografici o storici. Nella costituzione dei Comitati si tiene conto delle esigenze e delle risorse del territorio nonché dell'organizzazione politica dello Stato.
- 12.6 Il Comitato è, di norma, denominato con l'indicazione del territorio in cui è costituito.
- 12.7 Il Comitato è soggetto autonomo ed è dotato di autonomia patrimoniale, in quanto reperisce le risorse economiche per il proprio funzionamento e lo svolgimento delle attività dalle entrate previste dall'articolo 33 del Codice del Terzo Settore, nonché di ogni altra entrata prevista dalla legge vigente.
- 12.8 L'ambito territoriale del Comitato è costituito dall'elencazione dei Comuni di cui all'allegato 1. Il Comitato può istituire Sedi della Croce Rossa Italiana nei Comuni del territorio di competenza, dandone comunicazione al Comitato Nazionale ed al proprio Comitato Regionale. Tali Sedi sono uffici del Comitato che le ha istituite.
- 12.9 Il Comitato rende conto del proprio operato ai Soci ed al Comitato Regionale con la approvazione di un bilancio annuale redatto in termini finanziari entro il 30 giugno di ciascun anno, ove devono essere riportate tutte le entrate e le uscite con separata indicazione delle variazioni nel patrimonio. Nel rispetto del principio fondamentale di Unità, nonché del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, il bilancio di esercizio del Comitato è redatto secondo le disposizioni del codice civile, del Codice del Terzo Settore e del regolamento di contabilità della Croce Rossa Italiana, approvato dal Comitato Nazionale.

13. ADESIONE AL COMITATO

- 13.1 Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana e diventarne Soci.
- 13.2 L'adesione ai Principi Fondamentali è condizione per l'iscrizione alla Croce Rossa Italiana. All'atto della loro iscrizione, tutti i Soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e al codice etico della Croce Rossa Italiana.
- 13.3 Il Socio del Comitato è automaticamente Socio dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nel rispetto del principio fondamentale di Unità in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Associazione di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero del territorio.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

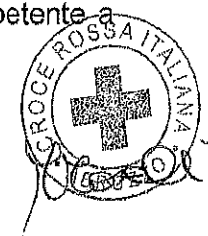
conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- 13.4 Non può essere Socio chi in precedenza sia stato radiato dalla Croce Rossa Italiana, salvo il provvedimento di cui l'articolo 19.9 del presente Statuto.
- 14. Soci**
- 14.1 I Soci del Comitato e, dunque, della Croce Rossa Italiana:
- a. si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari;
 - b. all'atto della loro iscrizione alla Croce Rossa Italiana, manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali e sottoscrivono il Codice Etico;
 - c. consentono al Comitato di individuare i bisogni e di fornire assistenza in maniera imparziale.
- 14.2 I Soci volontari sono persone fisiche, che hanno compiuto i 14 anni di età, svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana, e determinano la politica, la strategia, gli obiettivi nonché gli organi di governo del Comitato. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì l'ammontare della quota associativa annuale. Tale quota associativa è intrasmissibile. È espressamente esclusa l'occasionalità della partecipazione alla vita associativa. Per i minori di età è richiesta l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la tutela legale. Un regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari.
- 14.3 I Soci sostenitori sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa. Essi entrano a far parte dell'Associazione con il versamento del contributo, stabilito a livello nazionale. Fanno parte della categoria dei Soci sostenitori anche coloro i quali donano il sangue a favore della Croce Rossa Italiana.
- 14.4 I Soci benemeriti sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento dell'Associazione. Competente a designare i soci benemeriti è il Consiglio Direttivo Nazionale.
- 14.5 I Soci onorari sono persone fisiche o giuridiche che si sono distinte per eccezionali meriti in campo umanitario e sociale oppure persone fisiche che hanno reso servizi straordinari alla Croce Rossa Italiana. Competente a designare i Soci onorari è il Consiglio Direttivo Nazionale.
- 14.6 Rientrano nella categoria dei Soci volontari, di cui al precedente articolo 14.2. gli appartenenti ai seguenti organismi volontaristici della Croce Rossa Italiana, ausiliari delle Forze Armate, purché in regola con il versamento delle quote associative e con le normative previste dai rispettivi ordinamenti:
- a. Corpo militare volontario C.R.I.;
 - b. Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I.
- 14.7 Presso il Comitato è istituito in formato digitale il libro Soci, comprensivo di tutte le categorie di cui al presente articolo. Il Presidente del Comitato ne è responsabile, ne cura la tenuta ed il costante aggiornamento e ne trasmette i contenuti nel rispetto delle norme che disciplinano la tutela dei dati personali al Comitato Regionale, dove viene redatto l'elenco Soci consolidato. Il Presidente del Comitato Regionale, provvede, a sua volta, a trasmettere i dati al Comitato Nazionale, competente a

Raducci
Angela





tenere il registro nazionale dei Soci della Croce Rossa Italiana, che ricomprende anche il registro dei volontari di cui all'articolo 17 del Codice del Terzo Settore.

15. DIRITTI DEI SOCI

15.1 Ciascun Socio nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- a. ad essere identificato come Socio della Croce Rossa Italiana. A tal fine, egli riceve apposito tesserino, la cui foggia è stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- b. ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- c. ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

15.2 I Soci volontari, inoltre, hanno diritto:

- a. ad usufruire di locali idonei, nonché di mezzi e materiali messi a disposizione dal Comitato;
- b. se in servizio, ad usufruire di idonee uniformi la cui foggia, unitamente a quella dei distintivi, è disciplinata con provvedimento del Consiglio Direttivo Nazionale, fatto salvo quanto previsto dalla legge per i Corpi Ausiliari;
- c. ad ottenere l'anticipo oppure il rimborso delle somme spese, in relazione a missioni preventivamente approvate, nonché ad ottenere il rimborso delle spese di vitto effettuate durante le ore di servizio e documentate, nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti;
- d. a trasferirsi, con le formalità previste da apposito regolamento, ad altro Comitato e con l'automatico riconoscimento di anzianità, titoli e qualifiche. Sono fatte salve le norme dettate dalla legge per i Corpi Ausiliari. Il Comitato, nel rispetto dei Principi fondamentali di Unità ed Universalità, ispirandosi alla solidarietà verso gli altri Comitati, si obbliga a consentire l'ammissione fra i propri Soci di un Socio appartenente ad altro Comitato, nei casi previsti dai regolamenti nazionali, su richiesta dell'interessato, con comunicazione al Comitato di provenienza del Socio;
- e. a trasferirsi, previa comunicazione motivata, temporaneamente presso altro Comitato;
- f. ad un'assicurazione che copra la responsabilità civile verso terzi ed i rischi di malattie ed infortuni contratti durante il servizio a norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, nonché – ove l'Assemblea dei Soci lo deliberi – ad un'assicurazione che copra la responsabilità civile, i danni patrimoniali e la tutela legale, relativamente alle attività svolte in qualità di Presidente o membro di Consiglio Direttivo;
- g. a periodico accertamento sanitario, in funzione delle attività svolte, a cura e con oneri a carico del Comitato, secondo quanto previsto da un apposito regolamento, nel rispetto dalla normativa vigente;
- h. ad essere formati e preparati in relazione alle attività da svolgere ed a prendere parte agli eventi formativi organizzati a tutti i livelli, così da assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. Ogni volontario della Croce Rossa Italiana, nel rispetto delle proprie inclinazioni personali, ha il diritto di prendere parte ai corsi di formazione e di specializzazione organizzati, in ragione del suo impegno nell'attività, della disponibilità a seguire, al termine dell'evento, le iniziative ed i progetti attivi nel proprio Comitato o, laddove si rendesse necessario, presso altri Comitati. Il Comitato ha l'obbligo di porre in essere quanto necessario

Reducci
Angela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- per assicurare l'esercizio di tale diritto compatibilmente con le proprie risorse ed i propri fabbisogni formativi;
- i. ad essere informati periodicamente dell'andamento delle attività e delle iniziative avviate;
- j. a partecipare, con voto personale, libero, uguale e segreto all'elezione dei membri degli organi statutari.
- 15.3 Sono titolari di elettorato attivo i Soci volontari iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa annuale.
- 15.4 Sono titolari di elettorato passivo i Soci volontari iscritti da almeno tre mesi, maggiorenni ed in regola con i versamenti della quota associativa annuale.
- 15.5 Gli appartenenti al Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana acquisiscono i diritti di elettorato attivo e passivo conformemente ai commi precedenti ed esclusivamente se svolgono servizio in maniera regolare, continuativa e gratuita; tale ultimo requisito è certificato dal competente Comitato, previa chiara e dettagliata relazione del Centro di Mobilitazione.
- 15.6 Le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana acquisiscono la qualifica di socio ed i diritti di elettorato attivo e passivo al momento dell'ottenimento della matricola o al momento del superamento dell'esame relativo al corso di formazione per Volontari C.R.I., se più favorevole, purché in regola con i versamenti della quota associativa annuale.
- 15.7 In ogni caso, salvo quanto previsto dai commi precedenti, tutti i Soci volontari esercitano i diritti di parola e di voto in Assemblea secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Codice del Terzo Settore.
- 15.8 Il percepimento di emolumenti da parte della Croce Rossa Italiana comporta, per l'intera durata del rapporto oneroso, la sospensione dei diritti elettorali.
- 15.9 L'eventuale elezione ad una carica statutaria di un Socio volontario non in possesso dei requisiti richiesti è nulla.
- 16. FORMAZIONE**
- 16.1 L'azione dei Soci del Comitato presuppone un intervento formativo, volto ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. La formazione è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del volontario ed allo sviluppo della Croce Rossa Italiana.
- 16.2 Il Comitato:
- a. si impegna a garantire ai Soci lo svolgimento di tali attività formative;
 - b. si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione dei corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali;
 - c. si obbliga, per le proprie attività formative, a seguire le linee guida e/o i regolamenti per le singole attività emanati dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.
- 16.3 Il Comitato promuove e favorisce intese con i Comitati della Croce Rossa Italiana limitrofi, al fine di promuovere comuni attività formative nonché a favorire, laddove richiesto, la partecipazione dei propri istruttori e/o formatori per attività organizzate da ogni altro Comitato della Croce Rossa Italiana.
- 16.4 Il Comitato può collaborare all'istituzione dei Centri di formazione regionali o interregionali o delle Province Autonome di Trento e Bolzano, posti in rete con la

Paolo
Angela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Scuola nazionale della Croce Rossa Italiana, ed il cui regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana.

17. DOVERI DEI SOCI

17.1

Ciascun Socio del Comitato deve mantenere un comportamento corretto e degno della Croce Rossa Italiana. In particolare è tenuto a:

- a. osservare i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, rispettarne gli emblemi e prevenirne gli abusi;
- b. osservare lealmente e diligentemente lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e del Comitato, il codice etico, i regolamenti, le altre norme vigenti;
- c. partecipare ove richiesto alle attività di carattere internazionale, nazionale, regionale o provinciale secondo i regolamenti vigenti e le direttive ottenute;
- d. improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali della Croce Rossa Italiana;
- e. non coinvolgere la Croce Rossa Italiana in attività di propaganda promossa o organizzata da movimenti politici o associazioni di chiara ispirazione politica;
- f. seguire in ogni occasione, sia all'interno della Croce Rossa Italiana che nei contatti esterni, la via gerarchica quale determinata dallo Statuto e dai Regolamenti;
- g. tenere un comportamento responsabile ad ogni livello e nell'utilizzo di ogni strumento di comunicazione esterna, avendo cura di specificare che le proprie opinioni non coinvolgono il proprio Comitato e l'intera Croce Rossa Italiana, tutelare la riservatezza di tutti i soggetti destinatari delle attività, evitare di associare l'uniforme e l'emblema a discussioni di carattere politico, religioso o filosofico;
- h. versare annualmente la quota associativa entro i termini stabiliti;
- i. essere iscritto, in qualità di Socio, in un solo Comitato della Croce Rossa Italiana.

17.2

I Soci volontari inoltre, sono tenuti a:

- a. usare nei rapporti con i terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà, nonché operare con imparzialità e rispetto verso tutti i soggetti destinatari dell'attività;
- b. osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto durante l'attività di servizio;
- c. rispettare ed utilizzare adeguatamente i simboli, le uniformi, gli equipaggiamenti e qualsiasi altro tipo di materiale appartenente alla Croce Rossa Italiana;
- d. non essere iscritti né iscriversi ad associazioni che perseguono finalità in contrasto con i principi del Movimento Internazionale e/o che svolgono attività direttamente concorrenziali a quelle della Croce Rossa Italiana;
- e. partecipare attivamente alle Assemblee ed alle riunioni degli organi statutari.

17.3

Se il Socio volontario è designato a ruoli di rappresentanza e coordinamento dell'Associazione, è altresì tenuto a:

- a. garantire la trasparenza delle decisioni, trasmettere circolari e note riguardanti le nuove attività, rendere semplice l'accesso alle vigenti normative ed assicurare massima pubblicità alle relative innovazioni;
- b. prendere parte attiva all'organismo per la durata prevista;
- c. approfondire la natura e la funzione dell'organismo stesso.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- d. prepararsi adeguatamente per la trattazione dei temi posti all'ordine del giorno delle riunioni, anche raccogliendo valutazioni e consigli degli altri Soci;
- e. astenersi dal decidere su materie in cui è parte in causa;
- f. assicurarsi che venga tenuta una fedele verbalizzazione delle riunioni;
- g. garantire, al termine del mandato, la trasmissione esaustiva di informazioni e documentazioni per favorire la continuità e l'azione efficace di chi subentra.
- 17.4 La violazione dei doveri è sanzionabile, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti vigenti, approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana.
- 18. PERDITA DELLO STATUS DI SOCIO**
- 18.1 Ogni Socio può rassegnare le dimissioni per iscritto ed in qualsiasi momento.
- 18.2 I Soci volontari decadono:
- a. in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini inderogabili stabiliti dal Comitato Nazionale;
- b. in caso di inattività, come disciplinata dai regolamenti nazionali vigenti, e ferma la disciplina di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
- 18.3 L'adesione dei Soci sostenitori scade dopo dodici mesi, salvo rinnovo.
- 18.4 Lo status di Socio si perde anche in caso di radiazione.
- 19. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**
- 19.1 Ai Soci, in rapporto alla gravità delle infrazioni e/o trasgressioni compiute in servizio, in violazione dei Principi Fondamentali e del Codice Etico, possono essere applicati i provvedimenti disciplinari del richiamo, dell'ammonizione scritta, della sospensione temporanea per un periodo massimo di sei mesi e della radiazione.
- 19.2 Sono fatte salve le disposizioni di legge in materia disciplinare in vigore per i Corpi Ausiliari delle Forze Armate.
- 19.3 Per la disciplina delle fattispecie che comportano l'irrogazione dei provvedimenti disciplinari, le modalità, i ricorsi, il funzionamento del Consiglio Direttivo in sede disciplinare, il Comitato applica lo Statuto della Croce Rossa Italiana ed il regolamento approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale.
- 20. RICONOSCIMENTI**
- 20.1 Il Comitato propone al Presidente Nazionale i nominativi di Soci o di esterni all'Associazione meritevoli di riconoscimenti ed onorificenze, destinati a chi si distingue nelle attività di volontariato o nel sostegno, collaborazione, difesa, diffusione e compimento dei Principi e degli obiettivi di Croce Rossa.
- 20.2 Tale proposta è formulata nel rispetto di un regolamento, adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale, che disciplina le modalità per il conferimento dei riconoscimenti.
- 21. GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**
- 21.1 Il Comitato riconosce il ruolo dei Giovani, ovvero dei Soci di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti di cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori della comunità e sostenitori dei vulnerabili.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

21.2 Il Comitato riconosce che i Giovani si caratterizzano per essere il presente della Croce Rossa Italiana, prima ancora che il futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà. A tal fine, il Comitato:

a. riconosce la necessità di attrarre e coinvolgere, tramite il confronto tra pari, un sempre maggior numero di giovani;

b. si impegna a promuovere lo sviluppo dei giovani tramite la formazione, sia all'interno che all'esterno della Croce Rossa Italiana, a dotare i giovani volontari di adeguati strumenti ed a metterli in condizione di avere un ruolo attivo nella pianificazione, nella conduzione e nella partecipazione, tanto nelle attività volontaristiche quanto nel governo della Croce Rossa Italiana.

c. garantisce l'autodeterminazione dei giovani nella scelta della strategia della Croce Rossa Italiana in ambito giovanile nonché nella scelta, democratica e partecipata, dei propri rappresentanti in seno ai Consigli Direttivi. A tal fine, il Consiglio Direttivo Nazionale, su proposta dei Giovani della Croce Rossa Italiana, approva un documento che traccia la strategia, le idee, le azioni e le peculiarità formative della gioventù, nonché un regolamento che disciplina gli organi rappresentativi dei Giovani a tutti i livelli e le rispettive Consultazioni, quali luoghi di confronto, aggregazione e definizione delle iniziative con e per i giovani.

21.3 Il Comitato applica le indicazioni della Federazione costituenti la "Politica della Gioventù".

21.4 I Giovani della Croce Rossa Italiana svolgono attività, anche di confronto, assieme ai Giovani delle altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e sono parte attiva delle reti sovranazionali della Gioventù del Movimento Internazionale.

21.5 I Giovani della Croce Rossa Italiana, nel rispetto del principio di Neutralità, prendono parte al Consiglio Nazionale dei Giovani, di cui sono membri, nonché agli organi di coordinamento ed alle piattaforme di rappresentanza giovanile a livello nazionale e territoriale.

21.6 L'azione dei giovani è pienamente integrata all'interno dei Comitati della Croce Rossa Italiana. Ad ogni livello le attività di promozione e sviluppo della gioventù e della cittadinanza attiva sono approvate dai Consigli Direttivi dei Comitati della Croce Rossa Italiana e devono rientrare nella relativa programmazione.

22. ORGANI

22.1 Sono organi del Comitato:

a. l'Assemblea dei Soci;

b. il Consiglio Direttivo;

c. il Presidente;

d. il Revisore dei conti;

e. l'Organo di controllo, al ricorrere dei presupposti e secondo le modalità di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

23. ASSEMBLEA DEI SOCI

23.1 L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del presente Statuto.

23.2 L'Assemblea dei Soci:

a. elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;



Tabella
Anche



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. nomina il revisore dei conti. La relazione del revisore è trasmessa all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo, nonché al Consiglio Direttivo Regionale.
- 23.3 L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci ne faccia richiesta. Il Presidente si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare. La convocazione è disposta dal Presidente tramite avviso, contenente l'ordine del giorno, affisso all'albo del Comitato almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. La seduta straordinaria deve tenersi entro trenta giorni dalla richiesta di convocazione. L'avviso di convocazione è inviato anche al Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana.
- 23.4 L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente, ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
- 23.5 L'Assemblea dei Soci adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo nei casi in cui lo Statuto preveda una maggioranza diversa.
- 23.6 I Soci devono essere presenti personalmente, salvo delega secondo le modalità previste dall'art. 24.3 del Codice del Terzo Settore.
- 23.7 Dell'Assemblea è redatto apposito verbale, sottoscritto da chi la presiede e da un segretario all'uopo nominato dall'Assemblea, e trasmesso al Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana entro i successivi quindici giorni.
- Prodotto*
- 24. CONSIGLIO DIRETTIVO**
- 24.1 Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri.
- 24.2 Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.
- 24.3 Il Consiglio Direttivo:
- a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. può nominare un Segretario del Comitato su proposta e indicazione del Presidente, cui affidare i poteri gestionali;
- d. predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;
- Angela*



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- e. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- f. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- g. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica;
- h. al verificarsi dei presupposti di legge, nomina l'Organo di controllo di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.
- 24.4 Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vice Presidente. Il Vice Presidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.
- 24.5 Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità dei voti del Consiglio, prevale il voto del Presidente.
- 24.6 Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo, fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai diecimila abitanti.
25. **PRESIDENTE**
- 25.1 Il Presidente:
- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato, salvo che non sia stato nominato un Segretario del Comitato, al quale può essere attribuito il potere di spesa;
- e. partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Può all'uopo delegare un membro del Consiglio Direttivo.
- 25.2 Il Presidente può, in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, previa ratifica degli stessi nella prima seduta successiva. In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo, gli atti adottati decadono.
- 25.3 Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi. È fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai diecimila abitanti.
- 25.4 Il Presidente può essere sfiduciato dall'Assemblea dei Soci, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata

Padova
Adela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

a maggioranza di due terzi dei Soci titolari del diritto di elettorato attivo presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, nonché l'immediata nomina di un Commissario, che svolge le funzioni attribuite al Presidente, al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea.

26. REVISORE DEI CONTI

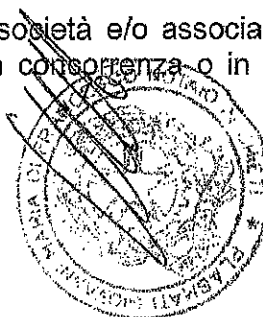
- 26.1 Il revisore dei conti, scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili ed in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento delle proprie funzioni, è eletto dai Soci del Comitato alla prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci, convocata subito dopo l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo. All'atto della nomina, l'Assemblea determina anche il compenso spettante al revisore dei conti.
- 26.2 Il revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
- 26.3 Il revisore dei conti può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.
- 26.4 Il revisore dei conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

27. ORGANO DI CONTROLLO

- 27.1 La nomina dell'Organo di Controllo è necessaria solo al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore. In mancanza di tali presupposti le relative funzioni sono esercitate dal revisore dei conti.
- 27.2 L'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo del Comitato tra persone dotate di adeguata professionalità e appartenenti alle categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del codice civile. All'atto della nomina il Consiglio Direttivo determina anche il compenso spettante all'Organo di Controllo.
- 27.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto.
- 27.4 L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

28. INCOMPATIBILITÀ

- 28.1 Tutte le cariche elettive di cui al presente Statuto, ivi comprese quelle di membri dei Consigli Direttivi, sono incompatibili:
 - a. tra di loro nonché con cariche elettive presso un altro Comitato della Croce Rossa Italiana;
 - b. con il percepimento di emolumenti da parte della Croce Rossa Italiana, nonché dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, anche indiretto (agenzie interinali, cooperative, società partecipate);
 - c. con la titolarità di cariche presso altro ente, società e/o associazione, che persegue scopi ed attività istituzionali analoghe, in concorrenza o in conflitto di interessi rispetto a quelli della Croce Rossa Italiana;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



- d. con la titolarità di cariche nelle associazioni di cui all'articolo 17, comma 2 lettera d) del presente Statuto;
- e. con la titolarità di cariche di responsabilità e rappresentatività in partiti e movimenti politici nonché di cariche elettive a seguito delle elezioni amministrative locali – ad eccezione di quelle dei Comuni con popolazione inferiore ai diecimila abitanti – provinciali, regionali (ivi comprese le Comunità montane), politiche e per il Parlamento europeo e con la titolarità della carica di assessore, sottosegretario di Stato o ministro. Le cariche elettive di cui al presente Statuto sono incompatibili altresì con la titolarità di incarichi di responsabilità e rappresentatività di rilievo nazionale in altri movimenti, sindacati, confessioni religiose e associazioni aventi analoghe finalità a quelle della Croce Rossa Italiana. L'incompatibilità decorre al momento dell'accettazione della candidatura per cariche elettive o della nomina per tutti gli altri incarichi.
- 28.2 Il diritto di opzione si esercita entro cinque giorni dal momento in cui si verifica la situazione di incompatibilità. Il mancato esercizio comporta la decadenza dalla carica cui si è stati eletti.
- 28.3 La candidatura ad una delle cariche elettive di cui alla lettera e) o la nomina ad una delle cariche di cui alle lettere c) e d) del primo comma, comporta l'immediata decadenza dalle cariche elettive di cui al presente Statuto, ivi comprese quelle di membri del Consiglio Direttivo.
- 29. COMMISSARIAMENTO**
- 29.1 Il Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta del Consiglio Direttivo Regionale, dispone il commissariamento del Comitato nei seguenti casi:
- a. accertate irregolarità nella gestione amministrativa e, precisamente, in materia contabile, di rendicontazione, contrattuale, di gestione del personale, di gestione sanitaria, di sicurezza sul lavoro;
 - b. mancato rimborso, nei termini previsti, delle somme anticipate a qualsiasi titolo;
 - c. inosservanza delle direttive nazionali in materie strategiche o con riferimento alle funzioni di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;
 - d. azioni, atti o comportamenti in contrasto con i principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, richiamati all'articolo 2 del presente Statuto;
 - e. impossibilità di funzionamento.
- 29.2 Il commissariamento può essere disposto per un periodo massimo di mesi sei entro i quali va disposta la convocazione dell'Assemblea e l'elezione degli organi del Comitato.
- 29.3 Il commissariamento del Comitato è altresì disposto:
- a. qualora nel corso di una procedura elettorale si registri la mancanza di candidati o non si raggiunga il numero legale per la validità della consultazione;
 - b. a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia avverso il Consiglio Direttivo e il Presidente;
 - c. in caso di accertate violazioni dello Statuto e delle disposizioni normative e regolamentari da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo nel suo complesso;

Roberto
Angela



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- d. in caso di decadenza del Presidente dalla carica, conseguente all'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione o della radiazione;
- e. nel caso di Comitati il cui Presidente o i membri del Consiglio Direttivo dallo stesso delegati ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera e) del presente Statuto siano assenti per più di due volte nello stesso anno solare alle riunioni delle assemblee sovraordinate.
- 29.4 Il commissariamento del Comitato può essere disposto, inoltre, anche su proposta motivata del Consiglio Direttivo Regionale, nel caso in cui il bilancio annuale del Comitato evidenzii un risultato negativo previa richiesta di relazione e relativo piano di rientro al Consiglio Direttivo del Comitato ed al revisore dei conti.
- 29.5 In caso di dimissioni di un Presidente prima della scadenza naturale del mandato, la nomina del Commissario è disposta solo ove il Vice Presidente non assicuri l'ordinaria amministrazione delle attività.
- 29.6 Il Commissario del Comitato:
- a. è un Socio della Croce Rossa Italiana, titolare del diritto di elettorato passivo;
 - b. è nominato dal Presidente Nazionale, su proposta del Presidente Regionale;
 - c. rimane in carica per un periodo massimo di sei mesi o fino alla risoluzione delle problematiche che hanno determinato il commissariamento;
 - d. esercita, ove non sia disposto altrimenti, i poteri del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
 - e. non può trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui al presente Statuto;
 - f. può essere sostituito prima dello scadere del mandato con la stessa procedura con cui è stato nominato.
- 29.7 Con le medesime procedure può essere disposta la nomina di uno o due Vice Commissari.
- 29.8 Nei casi di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo, qualora si renda necessario un intervento urgente, in conseguenza di atti e comportamenti che possano determinare un pregiudizio grave e irreparabile, il Presidente Nazionale può disporre, sentito per le vie brevi il Presidente Regionale, il commissariamento del Comitato, nominando altresì il Commissario del Comitato. L'atto è sottoposto al Consiglio Direttivo Nazionale nella prima seduta successiva.
- 30. SCIoglimento**
- 30.1 Il Comitato può essere sciolto al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 22, comma 5 del Codice del Terzo Settore o per una delle cause di cui ai commi seguenti.
- 30.2 In particolare lo scioglimento del Comitato può avvenire:
- a. in caso di impossibilità di risanamento, di riorganizzazione sul territorio o di rimodulazione delle attività, di inosservanza delle disposizioni vigenti in materia contrattuale e di lavoro. Lo scioglimento è disposto dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta del Consiglio Direttivo Regionale e fatta salva l'eventuale azione di responsabilità;
 - b. in caso di accertata perdita dei requisiti previsti per l'istituzione. In tal caso lo scioglimento del Comitato è disposto dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta del Comitato Regionale di competenza, previo voto consultivo dell'Assemblea dei Soci del Comitato medesimo, da approvarsi con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Il Consiglio Direttivo Nazionale delibera altresì in merito al



Paolucci
Angela

Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

trasferimento dei Soci, all'accorpamento del suo territorio ad uno o più Comitati limitrofi, nonché alla devoluzione del patrimonio;

c. per volontà del Comitato medesimo, previa delibera di proposta dell'Assemblea dei Soci adottata a maggioranza dei 3/4 dei presenti. La delibera deve essere approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana. In caso di cessazione, estinzione o di scioglimento del Comitato, il patrimonio viene devoluto, dopo la liquidazione, all'Associazione della Croce Rossa Italiana che ne cura la redistribuzione attraverso il Comitato Regionale di appartenenza, preferibilmente tra i Comitati limitrofi e previa intesa con il Consiglio Direttivo Nazionale.

Un Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, stabilisce le modalità di attuazione delle disposizioni del presente articolo.

31. SOSTITUZIONE

31.1 In caso di grave ed ingiustificata omissione o ritardo nell'adozione di atti o nell'attivazione di procedure regolamentari da parte del Comitato, o nel caso in cui la mancata adozione possa provocare grave danno o nocumento all'immagine ed alle attività della Croce Rossa Italiana, il Presidente territorialmente sovraordinato, previa formale diffida ad adempiere entro il termine perentorio di dieci giorni, può assumere ogni iniziativa idonea ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto.

31.2 In caso di grave ed ingiustificata omissione o ritardo nell'adozione di atti o provvedimenti di natura disciplinare nei confronti dei Soci, il Presidente gerarchicamente sovraordinato previa formale diffida ad adempiere entro il termine perentorio di dieci giorni, può assumere ogni iniziativa idonea ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice disciplinare.

32. RAPPORTI CON I COMITATI SOVRAORDINATI

32.1 Il Comitato si interfaccia con i Comitati sovraordinati e i relativi organi, a cui riconosce i poteri, le prerogative e le competenze loro attribuite dallo Statuto della Associazione della Croce Rossa Italiana, ivi compresi i poteri di accesso, monitoraggio e verifica.

32.2 Il Comitato ha diritto di prendere visione degli atti del Comitato Nazionale e Regionale che lo riguardano, secondo quanto previsto dall'articolo 33 comma 2 del presente Statuto.

33. TRASPARENZA

33.1 Il Comitato gestisce i rapporti interni in totale trasparenza e pubblica gli atti in un albo all'uopo predisposto sul sito *internet* del Comitato medesimo sulla base di criteri omogenei definiti a livello nazionale, o, in assenza, su quello del Comitato Regionale.

33.2 Presso il Comitato sono conservati:

- il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci;
- il libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- il libro dei provvedimenti adottati dal Presidente;
- il libro dei verbali del Revisore dei Conti;
- il libro dei verbali dell'Organo di controllo, se nominato;



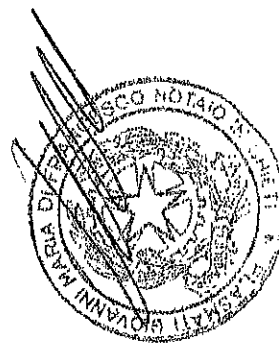
Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- f. il libro Soci di cui al precedente articolo 14, comprensivo del registro dei Volontari di cui all'articolo 17 del Codice del Terzo Settore.
- 33.3 I suddetti libri sono tenuti in conformità al Codice del Terzo Settore e, comunque, alla normativa vigente; ogni Socio del Comitato ha diritto di prenderne cognizione.
- 33.4 Ogni Socio del Comitato ha diritto di prendere cognizione degli atti di spesa e del conto consuntivo del Comitato medesimo.
- 33.5 Il Comitato riconosce al Presidente Nazionale, al Presidente Regionale nonché al Segretario Generale ed al Segretario Regionale della Croce Rossa Italiana i medesimi diritti di accesso di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. Gli stessi possono richiedere copia degli atti del Comitato ivi elencati.
- 33.6 Un Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, stabilisce le modalità di attuazione delle disposizioni del presente articolo.



Angela Toluca





TITOLO IV - RISORSE



PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente è assunto dal Comitato, nei limiti del necessario, nel rispetto del relativo funzionamento e compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, e comunque nel rispetto di quanto normato dal Codice del Terzo Settore in ordine al rapporto tra dipendenti e volontari.

Il Comitato adotta per il proprio personale dipendente il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro individuato dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.

PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio del Comitato è destinato all'assolvimento degli scopi statuari.

Il Comitato reperisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'articolo 33 del Codice del Terzo Settore, come vigente, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge e dal presente Statuto. Costituiscono entrate del Comitato:

- a. le quote associative dei Soci;
- b. le donazioni, i legati, le eredità ed i lasciti in genere;
- c. i contributi dello Stato, delle regioni di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d. i contributi delle istituzioni dell'Unione europea, degli altri organismi ed istituzioni esteri o internazionali;
- e. i proventi delle attività espletate e le entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. le provviste previste per le associazioni di volontariato e per quelle di promozione sociale;
- g. le oblazioni e le pubbliche raccolte di fondi;
- h. le erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i. le entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, lotterie e sottoscrizioni anche a premi;
- j. i redditi patrimoniali;
- k. i proventi derivanti da attività di sponsorizzazione con aziende nazionali e internazionali, poste in essere sotto l'egida di organismi del Movimento internazionale;
- l. le altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, nel rispetto della legge vigente.

Il Comitato non accetta donazioni, sponsorizzazioni o patrocini provenienti dai proventi di attività contrarie ai Principi Fondamentali.

Entro i limiti definiti dai propri obiettivi, il Comitato acquista, possiede, aliena e amministra qualsiasi bene ritenga opportuno per il perseguimento dei fini statuari e delle finalità sociali.

Il Comitato può costituire e amministrare qualsiasi riserva, assicurazione o fondo per il suo personale o una delle sue attività.

Adunata



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- 35.6 Il Comitato risponde con le proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.
- 35.7 I documenti, le determinazioni ed i beni sono archiviati e custoditi, anche in formato digitale consultabile, per continuità di documentazione delle attività e per successivi fini di ricerca.
- 35.8 Il Comitato è tenuto per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche di cui al presente articolo, comma 2, lettere b), c), d), e), nonché, per le risorse economiche di cui alla lettera h), della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile previste dalla legge.
- 35.9 Il materiale storico ed archivistico, compresi i beni e l'oggettistica conservati presso il Comitato, gli archivi e le strutture museali della Croce Rossa Italiana, già tutelato ai sensi del vigente Codice dei beni culturali, costituisce patrimonio storico, unico ed inscindibile, della Croce Rossa Italiana e ne forma memoria. Tale materiale è catalogato e gestito nel rispetto di uno specifico Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale.
- 36. ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO**
- 36.1 L'esercizio finanziario inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- 36.2 Il Comitato rispetta i regolamenti emanati dal Comitato Nazionale in relazione al regolamento finanziario e contabile.
- 36.3 Il Comitato, in ossequio alle disposizioni e per il raggiungimento degli obiettivi del presente Statuto, si attiene all'obbligo di destinare:
- un'aliquota destinata alle operazioni di emergenza;
 - un'aliquota destinata alla cooperazione internazionale;
 - un'aliquota destinata alla formazione dei propri Soci;
 - un'aliquota destinata al sovvenzionamento del Comitato Regionale C.R.I., a fronte di funzioni e servizi prestati verso i Comitati C.R.I.
- 36.4 I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i Soci, neppure in forma indiretta. L'avanzo di gestione è destinato esclusivamente in favore delle attività istituzionali statutariamente previste.
- 36.5 Il Comitato:
- deve conseguire il pareggio di bilancio, dandone atto nel bilancio annuale;
 - è dotato di autonomia gestionale, economica, finanziaria e patrimoniale;
 - richiede un proprio codice fiscale e può richiedere una propria partita IVA, nel rispetto della legge e del regolamento di contabilità ed organizzazione, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;
 - risponde delle obbligazioni direttamente assunte e non risponde a nessun titolo, ragione e causa di obbligazioni assunte dalle altre strutture territoriali.
- 36.6 A norma del decreto 16 aprile 2014 del Ministro della Salute, nei confronti del Comitato non si applicano le disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Angela Paolucci





TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

37. CONTROVERSIE INTERNE

37.1 Le controversie che insorgono, direttamente o indirettamente, tra Comitati della Croce Rossa Italiana, tra il Comitato e i Soci, nonché tra i Soci medesimi, inerenti l'interpretazione, l'esecuzione e la validità del presente Statuto, devono preliminarmente essere devolute alla decisione del Comitato Regionale.

37.2 Nel caso non sia possibile individuare una soluzione a tali controversie, o in caso di controversie con lo stesso Comitato Regionale o relative ad ambiti territoriali diversi dalla regione di appartenenza del Comitato, la competenza è attribuita al Comitato Nazionale.

37.3 In caso di controversia di carattere giurisdizionale relativa all'applicazione ed interpretazione del presente Statuto, il Foro competente è quello di Roma.

38. VEICOLI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

38.1 Ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017, pubblicato sulla G.U. del 12 dicembre 2017, n. 289, le norme che disciplinano la circolazione dei veicoli della Croce Rossa Italiana, emanate con il Testo Unico C.R.I. di riferimento ai sensi dell'articolo 138 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, si applicano, direttamente e senza necessità di altro recepimento, in tutte le articolazioni dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

39. ADOZIONE E MODIFICHE

39.1 Il presente Statuto è conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I. ed è approvato ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.M. 16 aprile 2014 previa delibera del Consiglio Direttivo Nazionale a norma dell'articolo 21.14 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

39.2 Eventuali modifiche o revisioni del presente Statuto sono approvate ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.M. 16 aprile 2014 previa delibera del Consiglio Direttivo Nazionale a norma dell'articolo 21.15 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

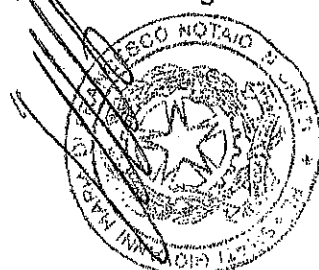
40. NORME TRANSITORIE E DI RINVIO

40.1 Il computo degli otto anni che determina l'ineleggibilità di cui agli articoli 24.6 e 25.3 comincia a decorrere dalle elezioni indette con la tornata elettorale avviata con ordinanza del Presidente Nazionale della C.R.I. n. 286/2015.

40.2 In ogni caso non sono considerati nel computo i mandati espletati nella C.R.I. ente di diritto pubblico sotto i previgenti Statuti.

40.3 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato, si rinvia al decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, allo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nonché ad ogni altra normativa vigente.

Padrini
Angela

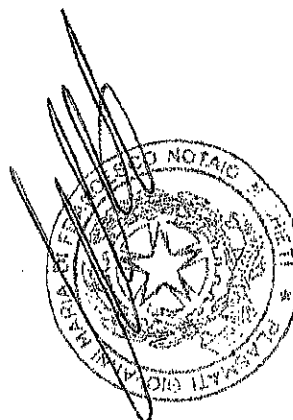




ALLEGATO 1

L'ambito territoriale del Comitato *di* Chieti comprende i seguenti Comuni:

- 1) Ari
- 2) Arielli
- 3) Bucchianico
- 4) Canosa Sannita
- 5) Casacanditella
- 6) CasalINTRADA
- 7) Chieti
- 8) Crecchio
- 9) Fara Filiorum Petri
- 10) Filetto
- 11) Francavilla al Mare
- 12) Giuliano Teatino
- 13) Guardiagrele
- 14) Miglianico
- 15) Orsogna
- 16) Ortona
- 17) Pennapiedimonte
- 18) Poggiofiorito
- 19) Pretoro
- 20) Rapino
- 21) Ripa Teatina
- 22) Roccamontepiano
- 23) San Giovanni Teatino
- 24) San Martino sulla Marrucina
- 25) Tollo
- 26) Torrevicchia Teatina
- 27) Vacri
- 28) Villamagna



Angela Tolo



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Per uso di *Peggy*

Queti, di 30/9/2019



A large, stylized handwritten signature in black ink, slanted upwards from left to right across the middle of the page.

